

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME PER IL PASSAGGIO DALLA SECONDA ALLA TERZA AREA

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e delle Organizzazioni Sindacali,

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto il 10 aprile 2008, e in particolare l'art. 5;

VISTO il verbale di preintesa del 30 luglio 2007 sulla procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area;

VISTO l'accordo del 30 novembre 2007 relativo ai criteri di ponderazione dei titoli valutabili nella menzionata procedura;

RITENUTO di procedere alla concertazione riguardante i criteri concernenti lo svolgimento della prova di esame;

CONVENGONO:

1. Definizione dei criteri relativi alla prova di esame

Le procedure concorsuali sono distinte a seconda dei profili per i quali si concorre.

La prova di esame consiste nella soluzione per iscritto di questioni teorico-pratiche relative ai compiti del profilo per il quale si concorre.

Nel sottolineare, per le sue preminenti caratteristiche di oggettività, la rilevanza della scelta di concentrare sulla prova scritta la verifica di professionalità prevista, per i passaggi di area, le Parti convengono che il numero, la varietà e la calibratura dei quesiti devono essere tali da:

- riconoscere le specificità professionali dei diversi mestieri sotto l'aspetto delle conoscenze e abilità proprie di ciascuno di essi;
- valorizzare esperienze e competenze già maturate e dare concrete chance di realizzazione a potenzialità non ancora pienamente espresse per carenza di opportunità;
- garantire, sia per necessità organizzative (efficace copertura dei fabbisogni funzionali dell'area superiore) che per ragioni di equità, un adeguato e affidabile apprezzamento delle effettive capacità dei candidati, evitando così che nella selezione prevalgano, in assenza di un successivo colloquio di riscontro, elementi fortuiti suscettibili di determinare distorsioni di giudizio nella verifica delle professionalità richieste.

In relazione a tali finalità, i contenuti della prova di esame sono opportunamente diversificati in cinque tipologie come di seguito descritto.

a) Profilo “Funzionario”

Il candidato sceglie la prova di esame indicando, tra le seguenti aree di funzioni, quella in cui ritiene di poter dare, a beneficio del potenziamento dei servizi, un efficace apporto cooperativo e un valore aggiunto di professionalità nell'espletamento dei complessi e impegnativi compiti del profilo di destinazione:

- area uffici periferici (uffici locali, CAM, centri operativi); è prevista un'unica tipologia di prova di esame, con le possibilità di scelta più avanti specificate, che sarà imperniata su quesiti riguardanti le conoscenze tecnico-tributarie tipicamente utilizzate dai funzionari in servizio in quegli uffici;
- area Direzioni centrali e regionali e area direzionale uffici locali; sono previste due distinte tipologie di prove di esame, focalizzata, la prima, su quesiti riguardanti le conoscenze tecnico-tributarie tipicamente utilizzate dai funzionari in servizio negli uffici centrali e regionali, e la seconda sulle tematiche gestionali proprie dei processi interni di servizio tipici di quegli uffici e dell'unità di direzione degli uffici locali.

b) Profilo “Funzionario informatico” e profilo “Funzionario tecnico”

Sono previste due distinte tipologie di prove, la prima per il profilo informatico e la seconda per il profilo tecnico, rispettivamente articolate sulle materie proprie dei due distinti profili.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, i candidati specificano la tipologia di prova scritta che intendono affrontare.

Per ciascuna tipologia di prova sono previsti un quesito a risposta articolata e quindici quesiti a risposta sintetica.

Il quesito a risposta articolata è volto a verificare il livello di preparazione, la capacità di approfondimento ed elaborazione critica, la chiarezza espositiva e la coerenza argomentativa, qualità, queste, particolarmente significative nello svolgimento di mansioni complesse, quali, ad esempio, la costruzione di atti di accertamento o la redazione di memorie difensive in fase di contenzioso o la risposta a interpellanti. Il quesito è scelto dal candidato tra almeno quattro argomenti riguardanti le aree tematiche fondamentali rispetto alla tipologia di funzioni cui è riferita la prova di esame prescelta. L'elaborato concernente la soluzione del quesito a risposta articolata è valutato fino a 30 punti tenendo conto dei criteri appena indicati.

I quesiti a risposta sintetica sono volti a verificare le conoscenze generali e il grado di polivalenza del candidato sull'area di impiego prescelta. Per tali quesiti è previsto un punteggio massimo complessivo di 30 punti, valutando ciascuna risposta fino a 2 punti, con cinque intervalli di mezzo punto, in funzione della correttezza, congruenza, completezza e chiarezza espressiva della risposta stessa.

Ai fini del superamento della prova, è necessario aver riportato almeno 18 punti nel quesito a risposta articolata e almeno 36 punti complessivi.

Per assicurare omogeneità nella valutazione delle risposte, sarà costituita, per ciascun concorso, un'unica commissione esaminatrice a livello nazionale, articolabile in più sottocommissioni in relazione al numero dei partecipanti e alla tipologia delle prove di esame.

L'Agenzia metterà a disposizione degli interessati il materiale per la preparazione alla prova di esame.

2. Ripartizione dei posti a concorso

La ripartizione dei posti disponibili per i profili professionali di funzionario, funzionario informatico e funzionario tecnico sarà specificata con successivo accordo, tenendo conto della

duplice esigenza di valorizzare le professionalità esistenti e di rafforzare la dotazione di personale qualificato dell'area III nelle sedi con maggiore fabbisogno di organico in relazione all'obiettivo strategico di potenziamento dei processi di missione degli uffici operativi dell'Agenzia.

Roma, 24 aprile 2008

Agenzia delle Entrate	Organizzazioni sindacali	
FIRMATO	CGIL/FP	FIRMATO
	CISL/FP	FIRMATO
	UIL/PA	FIRMATO
	RDB/PI	FIRMATO (nota a verbale)

Le seguenti organizzazioni sindacali, pur avendo condiviso il percorso seguito per bandire nuove procedure per il possesso tra le altre in quanto dove e Tutti i lavoratori la possibilità di partecipare ad una procedura di possesso con criteri chiari e trasparenti in cui vi fosse un'unica commissione d'esame.

Reputo però non condivisibile la graduazione del punteggio previsto per i quesiti e risposte sintetiche in quanto è ancora troppo ampia la discrezionalità di giudizio della commissione d'esame.

Avevo inoltre richiesto che il punteggio complessivo dei quesiti e risposte sintetiche fosse ridotto a 15 portando il punteggio complessivo a 33 punti.

Roma 24 aprile 2008

p. R d B - P. I

Laforia e Medini